

PROGETTO CARCERE

E' passato un anno, da quando i bambini del carcere femminile di HAZ - HAZ sono arrivati nelle case famiglie -

Un anno... e non riesci più a distinguere chi nella casa-famiglia c'è da tanto tempo (perché o forse) e chi è arrivato da poco, con il suo carico di pene scontate, senza un sorriso e con la lacrima sempre pronta.

Sono diventati tutti i bambini di Homepeyan, allegri, vivaci, simpatici, con gli occhi ridenti! E tutti ti fanno una gran festa, non per la caramella o i colori che porti, ma perché ci sei e li escorti nel loro volere tutti assieme - bambini di tutto il mondo - e guardi i loro problemi -

Ecco su una cosa riconosco ancora Amuné, il bambino - nato in carcere - che al posto della caramella aveva chiesto un quaderno, perché te lo sfoglie e ti spiega pagina per pagina le cose che ha scritto ~~che ha~~ ~~fatto~~ e si aspetta, si se lo aspetta e se lo merita, che tu gli dica "BRAVO!"

Ecco allora che attraverso il sostegno
a distanza ottie a far vivere le
case-famiglie con l'inserimento anche
di altri bambini - etimenti costretti a
rimanere in carcere con le loro mamme -
avremo la possibilità esse mamme
di Annum di imparare un lavoro
e l'aiuteremo perché possa ricostruire
fieno, fieno il suo futuro e quello
dei suoi figli, in un ambiente sereno
e dignitoso.

Il nostro progetto prevede infatti che
le case famiglie sia solo un ~~parto~~
periodo transitorio, nelle vite di
questi bambini, con la speranza
di poterli ricongiungere alle loro
mamme una volta scarcerate
ed inserite nelle vite sociali.

COMITATO DI SOLIDARIETÀ
CON IL POPOLO ERITREO -
VERONA